

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 54 Genova, 3 gennaio 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

UN GIORNO DI SPESA PER UN AIUTO LUNGO UN ANNO

di Guido Castellano

Quando il signor Francesco, 69 anni, alle 9 di mattina dei martedì e dei giovedì apre le porte del Pozzo di San Nicola, nel quartiere industriale di Sestri Ponente alla periferia di Genova, c'è già una fila composta e silenziosa di persone che aspettano. Mamme, papà, anziani ed extracomunitari che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese trovano sugli ordinati scaffali di Francesco e dei 20 volontari che lavorano con lui tutto quello che serve in casa. Il suo è un supermercato un po' speciale, però: non ci sono né casse né cassieri.

«Lo scorso anno abbiamo distribuito a più di 300 famiglie 11 tonnellate di cibo gratis» spiega il fondatore del centro, padre Modesto Paris, sacerdote agostiniano.

Quello di Genova Sestri è solo uno degli oltre 7 mila enti che

quotidianamente offrono generi alimentari ai bisognosi. Tonnellate di cibo che ricevono dalla Fondazione nazionale Banco alimentare, associazione onlus che opera in Italia da 18 anni e che oggi sfama oltre 1,3 milioni di persone ogni giorno.

«Il miracolo nasce da un'idea geniale avuta nel 1989 da Danilo Fossati, presidente della Star, e monsignor Luigi Giussani, fondatore del movimento Comunione e liberazione» ricorda don Mauro Inzoli, presidente della Fondazione. Il Banco alimentare raccoglie nei suoi 20 magazzini distribuiti sul territorio nazionale le eccedenze alimentari di oltre 400 grandi aziende come Barilla e Ferrero. Prodotti con difetti (etichette e confezioni sbagliate) o prossimi alla scadenza che non potrebbero essere messi in commercio. «Arrivano anche tir dall'Unione Europea carichi di riso, latte, formaggi e scatolame: ecceden-

ze produttive ridistribuite fra gli stati membri » prosegue don Inzoli. «In più ogni anno organizziamo quella che noi chiamiamo Colletta alimentare, che quest'anno è giunta alla 11 edizione».

Sabato 24 novembre, davanti a oltre 6.800 supermercati, 100 mila volontari del Banco distribuiranno all'ingresso sacchetti di plastica vuoti ai clienti, che poi ritireranno all'uscita, si spera pieni. In prima fila a riempire i sacchetti e caricare i camion anche testimonial come Marcello Lippi, allenatore della Nazionale di calcio che ha vinto i Mondiali in Germania, e il pilota di formula uno Giancarlo Fisichella. «Confidiamo nel senso di carità di chi va a fare la spesa e può permertercelo» aggiunge don Inzoli. «Lo scorso anno è andata bene. Abbiamo raccolto 8.422 tonnellate di generi alimentari, per un totale di 26,2 milioni di euro».

Pasta, olio, tonno in scatola, zucchero, farina, sugo che tra-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Un giorno di spesa per un aiuto lungo un anno	1
Associazione Cittadini	2
U.T.I.M. - Lettera aperta	3
Comunità Shalomj	5
Presepe vivente al Museo Diocesano di Genova	6
Arrivano i Re Magi	6
Visita ad alcuni presepi genovesi	7
Associazione Aiuto Famiglia	8
Ass. Circolo "La Lanterna"	9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

ASSOCIAZIONE CITTADINI

Un ringraziamento a Padre Modesto da parte dell'associazione cittadini Collegno per l'invito è l'ottima visibilità data alla nostra associazione (*"Natale Che sia Tale 2007", Collegno, n.d.r.*).

Come tutti hanno potuto vedere siamo un'associazione scientifica di divulgazione, supportata da laureati che spaziano in tutte le disci-



pline e dalle università di riferimento.

Apparteniamo al progetto di Agenda 21 Europa che si ramifica nei Comuni nelle Province e nelle Regioni con un programma Nazionale. **Riconosciuti** dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'ONU. Pronti a collaborare al servizio dei cittadini e ad altre organizzazioni come il movimento Rangers che rispecchia in modo completo ed esaustivo il nostro programma.

Per noi non esistono barriere partitiche ma esiste una politica sociale e di educazione rivolta

al cittadino per l'ambiente, la sostenibilità l'energia.

Ci riconosciamo in (ALGORE), premio Nobel per l'ambiente e per noi l'attuale presidente degli Stati Uniti, nonostante i trucchi elettorali usati da Bush, per convergere al potere. Chiediamo la collaborazione di tutte le strutture religiose e laiche perché un programma sostenibile a livello planetario sia al più presto attuato.

Non è il pianeta che deve salvarsi, ma l'umanità intesa come uomo, il pianeta si salverà comunque. Nella nostra associazione sono

presenti tutte le idee partitiche e le forme religiose cattoliche. Entusiasti dell'iniziativa di Padre Modesto - un Natale che sia tale e che ci vede partecipi nella speranza di una futura collaborazione, lunga e proficua per tutti.

Associazione
Cittadini
Via Bologna,
49 10093
Collegno (TO)
e-mail :
asso.cittadini
@tiscali.it
www.associa
zionecittadini
.blog.tiscali.it

(Continua da pagina 1)

mite i volontari arrivano a famiglie e anziani, comunità per minorenni e ragazze madri, mense per i poveri, comunità di re-

cupero per tossicodipendenti e malati di aids e case per disabili.

Un progetto, quello gestito dall'intraprendente sacerdote, che ha le sue

radici negli Stati Uniti. La prima food bank nasce a Phoenix in Arizona alla fine degli anni Sessanta con lo scopo di valorizzare socialmente le eccedenze alimentari attraverso la selezione, lo stoccaggio e la distribuzione a titolo gratuito alle strutture di assistenza. Oggi sono oltre 200 negli Usa e più di 150 i banchi in Europa, aderenti alla Fédération européenne des banques alimentai-

res.

Ma il Banco alimentare non è soltanto un servizio impersonale: «Si tratta di un'esperienza di vita, di amicizia e di condivisione» assicura don Inzoli. "Un'esperienza che è più forte della diversità di idee e che rende a tutti una convivenza più umana, dove a prevalere è l'essere, l'uomo».

Fonte: Panorama N. 47 - per gentile concessione

IL BANCO ALIMENTARE IN CIFRE

- 8.422 tonnellate di cibo sono state raccolte durante la Colletta alimentare 2006 per un valore di 26,2 milioni di euro.
- 65.976 tonnellate di cibo raccolte in totale nel 2006 dal Banco alimentare.
- 1,3 milioni di persone, in Italia, ogni giorno mangiano grazie al Banco.
- 7.122 enti ricevono e distribuiscono gli aiuti del Banco.



U.T.I.M. - Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali

Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011 889484, fax 011 19704860 -

<http://www.arpnet.it/utim> - e-mail: utim@fastwebnet.it

Egregio signor Ministro,

chi le scrive è padre di una donna disabile in situazione di gravità di 36 anni e presidente dell'U.T.I.M.

Le scrivo perché nel corso della mia esperienza di padre e di esponente del volontariato di tutela e promozione dei diritti delle persone con handicap ho vissuto varie fasi, spesso difficili, ma vedo che le sorprese non finiscono mai.

Ho seguito l'iter di preparazione della proposta di legge delega con la quale lei si pone l'obiettivo di emanare norme relative alle persone non autosufficienti, alle politiche sociali e alla famiglia, ho seguito e in qualche modo partecipato ai vari tentativi di modificarne i contenuti, ma alla fine il testo presentato mi ha molto deluso.

Non starò a ripetere qui le osservazioni che già altri hanno evidenziato e che sono parzialmente reperibili su internet, non ultimi gli appelli che le sono stati rivolti anche da esponenti importanti del suo partito, ma vorrei esprimere alcune considerazioni in merito ad un punto specifico.

Per farlo è necessario ricordarle innanzitutto che parlo di persone alle quali la nostra Costituzione, art. 38 comma 1, riconosce il diritto all'assistenza se inabili e sprovvisti dei mezzi necessari per vivere.

Ebbene queste persone ricevono dallo Stato,

dopo il 18° anno di età, se ne fanno richiesta, una pensione di invalidità pari a 253,00 euro mensili (anno 2007) che, come può ben immaginare, sono largamente insufficienti per vivere se non ricevessero dalle loro famiglie anche un sostegno economico.

Se poi, oltre che invalidi al 100%, queste persone hanno anche bisogno di essere di essere imboccate, cambiate, portate in bagno e accudite in tantissimi aspetti della loro vita quotidiana, ricevono una indennità di accompagnamento pari a 15,00 euro giornalieri, molto al di sotto, come tutti sanno, ad esempio del gettone di presenza di un qualsiasi consigliere di Circoscrizione, insufficienti a pagarsi neppure due ore di collaborazione familiare.

Come può ben capire queste persone hanno dunque una entrata mensile molto al di sotto delle loro necessità, se vogliamo restare al solo lato economico.

Ma sono persone che hanno anche bisogno di attenzioni particolari, di dedizione ininterrotta, di cure e di solidi affetti, tutte cose che molti trovano nella loro famiglia.

Una famiglia diversa dalle solite.

Una famiglia includente, che ha imparato a gioire di un sorriso, di un gesto; che ha imparato a guardare la vita da un punto di vista molto relativo, dove la qualità della vita è data da valori diversi

da quelli che vanno molto di moda oggi. Ma anche ieri non era molto diverso.

A queste famiglie i politici amano rivolgere ogni tanto, per carità, quando proprio ne devono parlare, magari il 3 dicembre in occasione della giornata europea dedicata alle persone disabili, parole di circostanza, parole di lusinga e di riconoscenza per il loro impegno.

Gli stessi politici però si dimenticano delle loro parole quando, per esempio, decidono di innalzare le pensioni minime ma non ricordano, forse addirittura ignorano, che gli invalidi civili hanno una pensione indecente e quindi per loro non prendono nessun provvedimento.

Il guaio peggiore è che i politici talvolta non tengono conto nemmeno delle leggi vigenti.

Anche lei infatti non ha fatto nulla per rendere operante l'articolo 25 della legge 328/2000 che indica in modo perentorio che per accedere ai servizi disciplinati dalla legge, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni previste dai decreti legislativi 109/1998 e 130/2000.

Per non tediarla troppo le ricordo solo che questi decreti legislativi, proprio per favorire la permanenza in famiglia delle persone handicappate in situazione di gravità e anche per riconoscere

Lettera aperta al Ministro della solidarietà sociale

Paolo Ferrero

nei fatti, non solo a parole, il ruolo che svolge la famiglia per la cura ed il sostentamento del proprio familiare handicappato, precisa che per una eventuale compartecipazione alle spese, alla quale non siamo affatto contrari, bisogna prendere in considerazione la sola situazione economica dell'interessato.

È evidente che a fronte di un reddito derivante dalla sola pensione di 253,00 euro mensili sarebbe ignobile pretendere una benché minima contribuzione.

Forse lei non sa che i decreti suddetti furono il frutto di anni di impegno e di promozione spesi dalle associazioni di tutela che finalmente vedevano riconosciuto in qualche modo il ruolo svolto dalle famiglie che non avrebbero più dovuto subire ricatti dagli enti (Comuni e/o Consorzi di Comuni) che, è bene ricordarlo, sono tenuti per legge all'assistenza di queste persone.

Eppure nonostante le leggi che le ho citato molti, troppi amministratori pretendono dalle

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

famiglie il pagamento di quote di compartecipazione decise sorvolando bellamente le leggi vigenti e negano il servizio a coloro che non acconsentono al pagamento del balzello che vorrebbero imporre o minacciano e attuano sospensioni in capo a chi già fruisce di qualche servizio.

Un vero e proprio ricatto: se non paghi ti nego il servizio.

Con buona pace del sostegno e della gratitudine alla famiglia per la cura che hanno del loro familiare.

Ben diversamente si comportano invece quei Sindaci che, in ottemperanza ai decreti citati, ma anche prima che questi venissero emanati, per riconoscere veramente l'impegno ed i sacrifici delle famiglie hanno investito risorse ed hanno attivato servizi per aiutare da subito le famiglie a continuare ad accogliere nel proprio nucleo il familiare handicappato e in prospettiva per dare loro un po' di serenità per il "dopo di noi", senza chiedere nessuna compartecipazione che non sia quella diretta dell'utente se il suo reddito lo consente.

Egregio Ministro, per quanto sollecitato, non ricordo un solo atto da lei predisposto per far rispettare le leggi che le ho citato; non ricordo un solo intervento, se non retorico, per sostenere le famiglie vessate con atti illegittimi da amministratori incapaci di cogliere il valore dell'impegno di cura di una famiglia verso il proprio congiunto handicappato in situazione di gravità.

Mi è stato anzi riportato, mi smentisca la prego,

che lei non avrebbe nessuna intenzione di prendere iniziative in merito perchè non vuole inimicarsi la quasi totalità di quei sindaci che non solo non rispettano le leggi esistenti ma commentano vergognosi soprusi nei confronti dei loro cittadini più deboli.

Purtroppo però il testo della legge delega da lei presentato mi conferma che la situazione potrebbe addirittura peggiorare, dando ragione non solo alle voci ma anche a quei sindaci che continuano bellamente ad estorcere, illegittimamente, denaro a ignari familiari di persone handicappate in situazione di gravità.

Non ho usato a caso l'aggettivo ignari, infatti là dove i familiari sono stati informati si sono opposti ai soprusi.

Non tutti è vero. Ma lei converrà con me sulla fragilità di chi deve pur affrontare la vita quotidiana (accudire, lavorare, studiare, fare le spese, riposare un po') e deve subire i ricatti di chi minaccia di lasciare a casa il loro congiunto.

Ebbene, laddove i familiari si sono opposti ed hanno chiesto l'intervento della magistratura questa ha condannato le amministrazioni comunali che pretendevano danaro dai familiari delle persone handicappate per la frequenza dei Centri diurni o per il ricovero in strutture residenziali.

È opportuno ricordarle che fra queste sentenze ve ne sono tre di diversi TAR regionali: Sicilia, Marche e Toscana che, come lei ben sa, fanno precedente.

Signor Ministro mi permetto infine di fare una considerazione sulla

mutevolezza del pensiero umano che in linea di massima non mi trova contrario né mi sorprende, però talvolta mi lascia interdetto. Ho riletto in questa occasione alcuni suoi articoli pubblicati sui quotidiani "Liberazione" e "Il manifesto" tra il 1999 ed il 2000 a cavallo dell'approvazione della legge 328/2000 relativa alla riforma dei servizi sociali.

Da quel Paolo Ferrero mi sarei aspettato che si sarebbe adoperato per rendere operante, magari con un apposito disegno di legge, l'articolo 25 della legge 328/2000 anche se in verità l'articolo non ne avrebbe bisogno vista la sua chiarezza. Un articolo che rende veramente giustizia alle famiglie che si occupano, è bene sottolinearlo, del tutto volontariamente del loro congiunto handicappato, e forse proprio per questo è disatteso dagli enti locali.

Ed invece mi trovo un ministro che addirittura si adopera per cancellare gli effetti della legge vigente e si schiera di fatto con amministratori inetti e prepotenti con le fasce più deboli della popolazione.

Vede signor Ministro ognuna di quelle famiglie ha in passato assunto un impegno con il proprio familiare al quale nessuno li poteva costringere, ognuna di quelle famiglie porta avanti la propria scelta con coraggio, determinazione e anche gioia, perché no, ma sicuramente con tanta fatica.

Agli amministratori, ai politici, quelle famiglie hanno solo chiesto di attivare servizi che li aiutassero nella loro

scelta.

Questi, con poche lodevoli eccezioni, hanno deciso di "aiutarli" mettendo loro le mani in tasca.

Forse lei però è ancora in tempo.

La prego ci ripensi e non si metta anche lei a "fargliela pagare" la scelta di vita che hanno fatto.

Signor Ministro, qualora decidesse di prendere in considerazione questa mia, la prego di farlo con atti concreti e mi eviti le solite vuote parole di sostegno che sento continuamente fare nei discorsi dei politici.

Prenda piuttosto ad esempio la deliberazione n. 37-6500 del 23 luglio 2007 della Giunta regionale del Piemonte che ha dato indicazione ai Comuni di attenersi al rispetto del decreto legislativo 130/2000 o alla delibera del Consorzio di Collegno-Grugliasco del 16 gennaio 2001 che, in applicazione delle norme vigenti, non solo nulla chiede ai parenti ma a coloro che tengono nel proprio nucleo un familiare handicappato in situazione di gravità riconosce un rimborso forfettario in aggiunta alla indennità di accompagnamento di cui sono titolari gli handicappati, per le maggiori spese che si accollano, ricavandone peraltro un risparmio rispetto alla spesa da sostenere per un ricovero residenziale. Mi sembra di non averle chiesto troppo. Cordialmente.

Vincenzo Bozza

Torino 20/12/2007

Quinta edizione del concerto Nazionale di
beneficenza
pro romitaggio di Gerusalemme organizzato dalla
Comunità Shalom di Palazzolo sull'Oglio

Si terrà il 12 gennaio 2008 ore 21,00 al Palasport di Palazzolo sull'Oglio (BS). Come ogni anno l'impegno e l'adesione all'iniziativa va sempre in crescendo. I volontari sono sempre più partecipi e crescono ad ogni edizione, così come gli artisti che interverranno, tra veterani e nuove partecipazioni, sono sempre più coinvolti ed entusiasti di condividere insieme questa esperienza regalando al pubblico uno spettacolo emozionale che parla con parole semplici e dirette, che parla di fede, gioia e speranza, semplicemente che parla di Gesù.

Nelle precedenti edizioni non è mai mancato lo spirito di condivisione e comunità lo scorso anno hanno partecipato più di 4000 spettatori; ed anche per questa imminente data ci auguriamo che tale caratteristica domini la serata facendo accorrere tutti numerosi e pieni di desiderio di condividere con gli altri la propria fede e quale modo migliore se non attraverso la musica.

Il concerto di beneficenza pro romitaggio di Gerusalemme potrebbe essere un vero e proprio festival della musica cristiana, ma non solo... è il festival della fede e della gioia di stare insieme e della Solidarietà. È un momento di condivisione e di vita caratteriz-

zato dall'apporto che gli artisti regalano con la loro musica che diventa il denominatore comune di un linguaggio universale che avvicina anche le distanze più incolmabili. E la musica non può che essere un portatore di pace perfetto per questa iniziativa dedicata al sostentamento dell'orto degli ulivi di Gerusalemme. Un messaggio universale regalato ad una terra di conflitti e diversità, un messaggio di pace e di speranza.

La carrellata di artisti si presenta già ricca, anche se potrebbe ulteriormente crescere grazie alle adesioni che continuano ad arrivare.

Padroni di casa, i ragazzi della Shalom con la loro Shalom Band (Comunità che si prefigge con lo scopo di recuperare i ragazzi dalla tossicodipendenza e dai disagi giovanili), da mesi stanno preparando questo spettacolo perché si rinnovino anche quest'anno il clima di festa delle precedenti edizioni.

Non mancherà la partecipazione di alcuni tra i più storici partecipanti all'iniziativa che ogni anno ci presentano testimonianze sempre più intense e profonde come, Mons. Giovanni d'Ercole (giornalista televisivo Rai) e Desirè presentatori della manifestazione.

Si ascolteranno le travolgenti ballate folk-rock di Roberto Bignoli milanese

tra i più conosciuti artisti della christian music all'estero vincitore di 5 Unity Awards Grammy della musica cristiana, la positiva e melodica musica di Tiziana Manenti cantautrice di Bergamo, l'eclettismo delle opere di Pier Didoni di Milano cantautore musicista ha collaborato con numerosi artisti del panorama musicale italiano quali Joe Squillo, Giuni Russo, Viola Valentino, Tony Pagliuca (Le Orme), Sal Solo (Rockets) e Skiantos (supporter in alcuni concerti milanesi), la calda voce della cantante Sara Corna (sorella di Luisa Corna) e il travolgente dinamismo del gruppo vicentino degli Abramo's Band rock band cristiana Vicentina. E ancora saranno presenti il gruppo Rock Nuova Civiltà di Reggio Emilia con il loro rock da veri musicisti professionisti e cristiani che portano gioia e speranza anche dove sembra non esistere più ed i ragazzi dell'oratorio San Paolo che non mancano mai di iniziativa e buona volontà.

Quest'anno la carrellata si arricchirà anche della partecipazione di artisti nei quali la vocazione religiosa o di impegno verso il prossimo hanno caratterizzato la loro vita e l'hanno poi tradotta in musica, in testi ricchi di esperienza e realtà della vita che ci circonda ogni giorno nel volto di chi ci sta accanto. Saranno

Comunità Shalom
di Palazzolo
sull'Oglio
(comunità d
fondata da Suor
Rosalina Ravasio)
regpaceshalommi
riam@tiscalinet.it
http://
www.comunitash
alom.it/

presenti Charlie Cinelli noto cantautore bresciano Don Paolo Auricchio sacerdote-cantautore e cappellano del carcere minorile di Nisida con la sua esperienza vocazionale in mezzo ai giovani, Giancarlo Airaghi cantautore portatore di una spiritualità formata negli anni del volontariato ed il giovane Mattia Zuffellato che ha saputo tramutare la sua passione per la musica in ringraziamento per il dono della vita.

E proprio prendendo spunto da una citazione proposta da Mattia Zuffellato cantautore di Verona per esprimere il suo amore per la musica voglio citare S. Agostino nella sua frase: "Cantare è pregare due volte". Facciamo in modo che anche quest'anno il V concerto pro romitaggio di Gerusalemme suoni come una preghiera che salga fino al cielo dove noi tutti come comunità ne siamo i promotori ed i testimoni.

PRESEPE VIVENTE AL MUSEO DIOCESANO di Genova

Torna a vivere il tradizionale presepe genovese con il Corteo dei Magi nel centro storico e la Rappresentazione della Natività nel Chiostro dei Canonici.

Sabato 05 gennaio 2008 il Museo Diocesano, l'Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Genova e la Cappella Musicale della Cattedrale di San Lorenzo, con la collaborazione del Comune di Genova - Settore Promozione della Città/Area Eventi e Tradizioni e

della Cooperativa Arti & Mestieri, organizzano un Presepe Vivente nelle vie del centro storico genovese. I tre Re Magi partiranno alle ore 15:30 da altrettante chiese cittadine (S. Marco al Molo, N. S. delle Vigne e SS. Cosma e Damiano) per riunirsi in piazza San Lorenzo e giungere quindi in maestoso e colorato corteo fino alla Capanna che ospita la Sacra Famiglia, posta nel Chiostro dei Canonici (Museo Diocesano). Qui avrà inizio la Sacra Rappresentazione della Nascita

di Gesù: una voce narrante racconterà l'evento, intervallato da intermezzi musicali eseguiti dalla Cappella Musicale della Cattedrale di S. Lorenzo.

L'evento prevede la partecipazione attiva delle parrocchie del centro storico – che diverranno luogo di incontro per i bambini delle scuole di catechismo e le loro famiglie e punto di partenza a seguito dei Re Magi – dei negozi del Centro Storico coordinati dai CIV locali e di diversi Gruppi Storici (i Balestrieri del Mandraccio, la Contea Spinola, il Gruppo Storico Sestrese e il Sextum)

Il chiostro sarà così animato da figuranti che

richiameranno le statuine seicentesche del presepe storico genovese: desiderio è, infatti, quello di fare rivivere la tradizione del presepe attraverso il recupero di personaggi, abiti, canti.

Partecipazione e ingresso gratuito. Info 010254-1250 (Museo Diocesano).

Sponsor:

Maxima Consulting
S.r.l.
G.A.M. DI Paini G. &
C. S.r.l.
Geometra Cresta
S.r.l.
ERRE COSTRUZIONI
S.r.l.
DI x DI
Si ringrazia:
Claudio Montagni
Associazione
Culturale "A. Corelli"
di Savona
Aldo Siri
Maria Elisabetta
Zorzi



Arrivano i Re Magi

Domenica 6 gennaio 2008, come ogni anno, i Re Magi arrivano a Sestri Ponente. Si tratta della rievoca-

zione storica organizzata dalla Parrocchia di San Nicola di Genova-Sestri.

Si parte da piazza Poch alle ore 10:00 con i Re

Magi a cavallo che provengono dall'interno di Villa Rossi e incontrano in via Sestri oltre 100 figuranti in costume d'epoca che rappresentano il popolo, i pastori, i soldati, i rappresentanti del Sinedrio e re Erode.

Lungo il percorso, da piazza Poch alla chiesa di San Nicola, si svolgono scene che riproducono le varie situazioni che

si creano dall'incontro tra i Re Magi e i diversi personaggi.

Si arriva sul piazzale della Chiesa e si rende omaggio a Maria, a Giuseppe e al Bambino Gesù.

La manifestazione si conclude con i Re Magi ed i figuranti che entrano in chiesa e assistono alla S. Messa delle 11:30.

Parrocchia



S. Maria di Castiglione e S. Nicola
P. P. Agostiniani Scalzi
16153 GENOVA-SESTRI
Telefono 010.651.28.36 - 010.650.46.29
Fax 010-859.38.03 CF 92018690104

VISITA AD ALCUNI PRESEPI GENOVESI

L'Associazione Millemani Mosaico e la Parrocchia di San Nicola di Genova-Sestri organizzano una visita ad alcuni presepi genovesi.

Domenica 13/1/08 con partenza alle ore 14:00

- presepe di Geo - Chiesa Santissimo nome di Gesù - orario di visita 14,30/18
- presepe di S.Cipriano - Chiesa di S. Cipriano - Via D.Carli 73 Serra Riccò - tel 010 751926
- presepe di S.Olcese - Chiesa di san Martino di Manesseno (S.Olcese) - Via G.Poirè presso il campo sportivo - orario di visita 15/19
- presepe della Certosa (Il più significativo della giornata) - Chiesa San Bartolomeo della Certosa - tel. 010 6443039 - orario di visita 15,30/19

rientro a Sestri ore 18/19 ca.

Cenni sui presepi.

Presepe di Geo:

Ottanta metri quadrati di presepe nella parrocchia di Geo, paese dell'alta Valpolcevera sospeso a metà tra la città e la campagna. È un incantevole spazio dedicato a chi vuole sognare tornando indietro nel tempo, per respirare la vita

rurale.

Parte dalla riproduzione in scala di San Michele di Pagana, piccolo borgo vicino a Santa Margherita Ligure, l'itinerario di questo scenario, con le case arroccate che si affacciano su un mare agitato dove i pescatori tendono le loro reti, e risale verso la campagna incontrando case che si possono trovare passeggiando per Celle Ligure, Chiavari o Noli e che gli autori di questo presepe hanno fedelmente riprodotto, dopo averle fotografate e studiate. Gli interni delle abitazioni, sono tutti arredati e, lo studio minuzioso del particolare, toglie il fiato: dall'antica cucina genovese con il lungo lavello in marmo e la tendina che copre lo spazio porta pentole, alla credenza in legno di un salotto, passando per le stanze da letto che si scorgono illuminate nella notte, in una delle quali fa gran lustro, nella parete dietro al letto, il quadro che rappresenta la Madonna della Guardia. Sì, perché qui, siamo ai piedi del Monte Figogna, il rilievo sulle cui pendici domina il Santuario caro ai genovesi, che in questo presepe non poteva mancare. Così, dalle case marine, si risale per i paesi rurali della campagna di Livellato, tra la bocciofila ed il vecchio mulino, con ampie terrazze coltivate ed un vecchio «troggio» nel quale le contadine lavano i panni. Pochi i

movimenti meccanizzati, ma chi decide di visitare questo presepe, non può non rimanere entusiasta davanti alla ricostruzione della antica guidovia che, fino agli anni '50, partiva da San Biagio e risaliva fino alla Guardia trasportando i pellegrini. Si muove avanti e indietro, su e giù dal monte, di giorno e di notte, facendo commuovere chi, quell'itinerario, lo ricorda ancora e nella mente rivive attimo per attimo il fascino che trasmetteva vedere quella carrozza salire su dal monte, nello stesso modo nel quale la scorgevano i contadini di Geo. Sì, perché qui nulla è lasciato al caso: proporzioni, punti di vista e prospettive sono accuratamente studiate ed il presepe diventa anche un'opera di ingegneria. Chi visita il presepe, stia attento alla cura del dettaglio, ai vestiti delle statuine, piuttosto che all'allestimento del pollaio o al bancone dell'osteria, ma soprattutto non manchi di soffermarsi sulla chiesa di Santo Stefano del Ponte di Sestri Levante. Riprodotta a ridosso del borgo marinaro, sul sagrato è presente il «risseau», l'antica pavimentazione con cui i liguri ornavano i sagrati delle chiese. All'interno il sacerdote celebra la funzione, mentre sul campanile che segna le ore, all'alba e al tramonto la campana grande, scioglie le sue corde e suona a martello.

"Millemani
Mosaico"

Sal. Campasso di
S.Nicola, 3/3

16153 Genova

Tel.: 010 6001825

Fax: 010 6593603

010 8631249

E-mail:

ag.tamtamvolont
ariato@fastwebne

t.it

Presepe di S. Cipriano:

Presepe con figurine el XVIII secolo di ambientazione ligure

Presepe di S.Olcese:

La scena della natività domina un paesaggio campestre completamente innevato in cui sono riprodotte diverse attività tipiche della operosità contadina. A far da cornice a questo paesaggio in cui spicca la riproduzione del castello di Fenis (Aosta) la riproduzione del monte Cervino

Presepe della Certosa.

Presepe artistico meccanizzato (oltre 100 mq e 70 movimenti) Movimenti riprodotti con minuziosa precisione dai fratelli Alessandro e Roberto Peditto, con scene della Liguria dalle coste alle montagne effetti atmosferici come pioggia, nevicata, temporali e arcobaleno fanno da cornice. Secondo la guida SAGEP e uno degli allestimenti meccanici più imponenti di Genova.



Associazione Aiuto Famiglia ONLUS
www.aiutofamiglia.it – tel. 010.89.33.700



Municipio IV – Media Valbisagno

QUALE AIUTO AL GENITORE? EMERGENZA DROGA



VENERDI' 11 GENNAIO 2008

ore 21,00

presso

Teatro della Chiesa di San Gottardo

(Parcheggio libero auto sia in via Emilia che nel piazzale delle piscine comunali "La Sciorba")

Interverranno:

Dr. Fabio Bianchi - psicologo e psicoterapeuta esperto in tossicodipendenze
**ULTIMISSIMI DATI SULL'UTILIZZO DELLE DROGHE
QUANTO SONO NOCIVE LE DROGHE "LEGGERE"?**

Dr. Alberto Toniutti – psicologo e psicoterapeuta
**COME PREVENIRE L'USO DELLE DROGHE?
COSA FARE QUANDO SCOPRI CHE TUO FIGLIO NE FA USO?**

Un genitore con la sua esperienza

Graditi gli interventi del pubblico

PARTECIPATE NUMEROSI



bellone.net

presentano

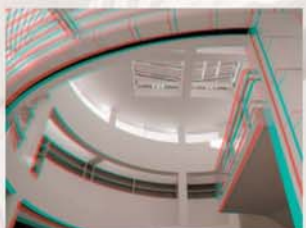
FOTOGRAFIA DIGITALE TRIDIMENSIONALE: PERCEZIONE E CREAZIONE DELLA TERZA DIMENSIONE IN FOTOGRAFIA

di Roberto Delpiano, fotografo che vive e lavora a Long Beach (California), supportato con proiezioni di schemi ed immagini 2D e 3D con utilizzo di occhiali anaglifici (Rosso/Blu).

La terza dimensione delle immagini anaglifiche di Roberto Delpiano è un pretesto per rilassare il nostro senso critico e vedere oggetti, ambienti e situazioni in una nuova luce.



Il convenzionale prende profondità e supera i filtri culturali, e dove il "normale" potrebbe essere rifiutato, la visione tridimensionale la rivaluta, restituendogli l'interesse che il nostro snobismo culturale visivo gli aveva tolto.



Morti i colori, sostanza dopante della nostra coscienza, la quieta realtà del "reale" riprende forma, dimensione, rivive congelata di fronte alla nostra ingenuità ritrovata, la naïveté di chi vuole stupirsi ed essere stupito.

Nelle immagini di Roberto Delpiano, la rivalutazione dell'oggetto attraverso la sua localizzazione nello spazio, la rivisitazione delle sue forme vogliono restituire una voglia di verità ad un gusto acquisito e stabilito (fossilizzato?) di forme e dimensioni, risultato di quasi due secoli di immagine fotografica.



COME USARE FLICKR

IL SITO INTERNET PER LA GESTIONE E LA CONDIVISIONE DELLE FOTO

di Irene Gino

COS'E' FLICKR?

CREAZIONE DI UN ACCOUNT
COME CARICARE LE PROPRIE FOTO SU FLICKR
MODALITA' DI CONDIVISIONE
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE FOTO
QUESTIONI DI COPYRIGHT
"ESPLORA", QUESTO SCONOSCIUTO
I GRUPPI DI FLICKR: IL CASO DIECICENTO



NEL CORSO DELLA SERATA INTERVERRÀ SANDRO IOVINE DIRETTORE
DEL MENSILE "IL FOTOGRAFO"

Venerdì 11 gennaio 2008 - ore 21,00
presso il Circolo "La Lanterna" - Salone Parrocchiale
Strada Torino Druento 31 - 10093 Collegno - fraz. Savonera (TO)
percorsifoto.baracco.net - marco@baracco.net - www.bellone.net

in collaborazione con

IL FOTOGRAFO

FOTO EVERY
Galleria Centro Commerciale Auchan Venaria (TO)

ferropolio

GEMMA
gli Apripasti

Nital.it
Nikon

BARACCO.NET
SOLUZIONI MULTIMEDIALI

Fotolografic@
DIGITAL SOLUTION

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

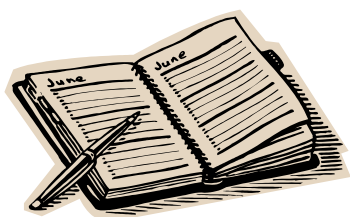
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.